

# TRA CIELO E TERRA

Rassegna Teatrale

**Ingresso:** 9 euro intero - 6 euro ridotto (under 18)

Tutti gli spettacoli si terranno alle ore 21 presso **Teatro Mons. Tomasini - via XXV Aprile - Clusone**

**Consigliata la prevendita con posto numerato**

online sul sito [www.cinemaclusone.it](http://www.cinemaclusone.it) oppure presso il Cinema Garden negli orari di apertura della cassa



Oratorio Clusone  
con il contributo della

fondazione  
cariplo

Sabato 18 febbraio

## ETTY HILLESUM

con *Romina Alfieri*

musiche eseguite da *Giuseppe Olivini*  
regia *Umberto Zanoletti*

Etty Hillesum è una ragazza ebrea di Amsterdam, laureata in giurisprudenza, con la passione per la letteratura, la psicologia, la filosofia. Tra il 1941 e il 1943, attraverso la tenuta di un diario personale e la scrittura di alcune lettere ad amici e parenti, Etty racconta la guerra. Lo fa annotando pensieri e riflessioni personali, testimonianze di profonda fede e intenso amore. Ed è proprio questo sguardo positivo che l'ha resa poeta tra le baracche di Westerbork, campo di concentramento stracolmo di sofferenza umana. I suoi scritti qualche volta diventano un bollettino di atrocità e di paura, ma mai questo sentimento conquista interamente il suo cuore, perché c'è sempre spazio per abbandonarsi alla gioia e alla contemplazione dell'orizzonte.



Sabato 25 febbraio

## ECCE HOMO

di e con *Lucilla Giagnoni*

collaborazione al testo *Maria Rosa Pantè*  
Musiche *Paolo Pizzimenti*

"Ecco l'Uomo!" È la frase che viene attribuita a Pilato quando mostra alla folla assatanata un Uomo flagellato, torturato, con in testa una corona di spine, mascherato per burla da Re del Mondo. Negli ultimi secoli l'Uomo ha costruito di sé l'immagine di un Re da cui dipende il destino del mondo e delle sue creature. Ma, forse, la nostra è una favola: la favola di un Re caduto dal trono. "C'era una volta un Re": così inizia ogni favola che si rispetti. "C'era una volta un Re, diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno". C'è molta sapienza a incominciare un racconto con un umile pezzo di legno. Che sia la fiaba di un pezzo di legno che vuole diventare a tutti i costi un Uomo, a spiegare finalmente il senso di questo nome?



Sabato 4 marzo

## SECONDO ORFEA quando l'amore fa miracoli

di e con *Margherita Antonelli*  
regia *Marco Amato*

Orfea è una donna che vive a Gerusalemme nell'anno zero, un tempo difficile per una donna sola, vedova di un centurione romano al seguito di Poncio Pilato. Le giornate di Orfea si dividono tra il tempio, la fontana, lenzuola da stendere e chiacchiere con le altre donne. Ma un giorno viene ad abitare vicino a casa sua una coppia di giovani sposi. Lui si chiama Giuseppe e fa il falegname, lei si chiama Maria ed è incinta. Da quel momento la vita di Orfea non sarà più la stessa: i giovani sposi la coinvolgono nella vita del loro bimbo, del quale Orfea si prende cura quando la madre è affaccendata nel quotidiano. Tra i due si instaura un profondo amore dove la vita di Gesù è guardata con tenerezza e buon senso. La donna assiste alla crescita di questo Dio-Bambino con la curiosità, la dolcezza, la fermezza di molte madri che vorrebbero il meglio per il loro figlio.



Sabato 11 marzo

## TROPPIA GRAZIA

con *Bruno Nataloni e Francesco Maffei*  
testo e regia *Umberto Zanoletti*  
musiche *Francesco Maffei*

Aristide passa le giornate di sole a distribuire immaginette di Sant'Antonio in cambio di qualche spicciolo. Lo fa con i pellegrini, poco prima che si immergano nei silenzi d'incenso e di marmo della Basilica del Santo. Un giorno arriva Marek, fisarmonicista forestiero, di parole incerte e tanta musica. Insieme vedono varcare il portone della basilica centinaia di persone, diverse per età, passo, provenienza e motivazione. I due compagni di questua però in basilica non ci sono mai entrati: Marek, pellegrino alla ricerca di sé, vorrebbe, ma non è ancora pronto, dice lui; Aristide, invece, non trova alcun motivo per varcare quella soglia. E' inutile, sia per la sua anima che per il suo corpo. Ne è assolutamente convinto! Assolutamente! Almeno fino a quando accade qualcosa...

Sabato 18 marzo

## LA BIBBIA

raccontata nel modo di *Paolo Cevoli*

di e con *Paolo Cevoli*  
regia *Daniele Sala*

La Bibbia. Il Libro dei Libri. Il Best Seller dei best sellers. Da tutti conosciuto anche se forse non da tutti letto. Ma sicuramente, anche quelli che non l'hanno mai sfogliato, hanno qualche nozione di Adamo ed Eva, Caino e Abele, Noè e l'arca ecc... Paolo Cevoli vuole rileggere quelle storie come una grande rappresentazione teatrale dove Dio è il "capocomico" che si vuole rappresentare e far conoscere sul palcoscenico dell'universo. Dio è il "Primo Attore" che convoca come interpreti i grandi personaggi della Bibbia. E forse anche ognuno di noi è protagonista e attore e può scoprire anche l'ironia e la comicità di quella Grande Storia.



Sabato 25 marzo

## ADAMO E DEVA

con *Vasco Mirandola e Martina Pittarello*  
testi *Francesco Freyrie e Andrea Zalone*  
(autori di *Crozza*) - regia *Daniele Sala*

Adamo è un notaio che gestisce i lasciti e le donazioni che i fedeli fanno alla Curia di Roma. Come tutti i sabato sera Adamo sta aspettando l'arrivo dei suoi amici. Ha cucinato, ha apparecchiato con cura la tavola, ha scaraffato il vino... quando suonano alla porta. Entra Deva, una donna vestita con un abbigliamento leggermente inquietante e una valigia in mano. Adamo tenta di dire qualcosa ma Deva si scusa di essere arrivata prima degli altri... quindi in silenzio si siede a tavola. Chi è la donna misteriosa? E perché gli altri commensali non arrivano? Quella che doveva essere una rassicurante serata tra amici si trasforma in un'epica e sgangherata apocalisse, dove niente sarà uguale a prima.

